

Erode mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme

28-12-2016

Mt 2,13-18

p. G. Papparone o.p.

Appena partiti i Magi, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il Bambino e sua Madre e fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò. Erode infatti vuole cercare il Bambino per ucciderlo". Egli si alzò nella notte, prese il Bambino e sua Madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode.

Il Vangelo di oggi ci ricorda una verità per noi difficile da accogliere fino in fondo: cioè che Gesù, oltre ad essere un uomo come noi che condivide con noi la stessa natura, è soggetto anche alle vicende tragiche, drammatiche, contraddittorie della nostra esistenza.

Nonostante fosse Figlio di Dio, fosse stato generato dallo Spirito Santo, avesse una missione straordinaria ed unica nella storia dell'umanità da compiere, non è stato risparmiato dalla contraddizione di questo mondo, non è stato custodito in modo tale che il male del mondo non lo toccasse, è stato esposto anche Lui alle difficoltà della vita, alle sue contraddizioni, al male.

Però, essendo figlio di una Santa Famiglia, essendo Maria e Giuseppe in comunione con Dio ben prima che fossero stati scelti per essere i genitori di Gesù, questo figlio ha vissuto la vicenda umana di tutti gli uomini camminando in mezzo a queste contraddizioni e difficoltà **sostenuto dalla luce di Dio.**

Proprio perché i genitori erano in comunione con Dio, potevano ricevere, accogliere, mettere in pratica le Sue indicazioni e risparmiarsi tante sofferenze inutili e poter portare a compimento il progetto al quale Dio li aveva destinati.

Forse anche noi potremmo risparmiarci tante sofferenze inutili, nonostante noi viviamo in mezzo al male.

Forse potremmo evitare qualche cosa, se mettessimo in pratica la parola di Dio, se anche noi come Giuseppe ascoltassimo i Suoi consigli, le Sue indicazioni: ...parti, va in Egitto..., e Giuseppe va...

Anche a noi forse Dio dice tante volte tante cose, come evitare il male che potrebbe schiacciarci, sopraffarci, arrestarci....

La fede ci dice che Dio guida la storia degli uomini, guida anche la nostra.

E io, per mezzo della fede e della ragione, sono convinto che **se fossimo docili, sensibili, attenti e tempestivi nel mettere in pratica le indicazioni di Dio, forse anche a noi sarebbero risparmiate tante sofferenze.**

Chiediamo al Signore la capacità di fidarci 100% di Lui, della sua parola, della sua guida, della sua presenza nella nostra vita.

Sia lodato Gesù Cristo,